

LEGGGO

SCUOLA

ITALIA

ESTERI

POLITICA

SPETTACOLI

SPORT

ALTRE SEZIONI ▾



NEWS UNIVERSITÀ MATURITÀ ERASMUS

Scuola, i presidi: autocertificazione per l'inizio delle lezioni. Trasporti, sale la capienza

167
sharedi **Marco Conti**

Sulla riapertura delle **scuole** si giocano la faccia un po' tutti e non solo il **governo** che annaspa con una ministra sotto il fuoco delle critiche. E' per questo che l'ennesima riunione della Conferenza Stato-regioni, prevista per questa sera, non può che chiudere l'accordo sulle linee guida che permetteranno agli studenti di tornare in classe in sicurezza.

LA CLESSIDRA

Il tassello mancante è quello sui trasporti. Bus e treni tra due settimane

VIDEO



INVISTA

Scuola, Azzolina: "Dormo pochissimo, lavoriamo molto. Ultimo mio pensiero è dormire"

ARTICOLO



ITALIA

Mattarella: «La scuola una risorsa decisiva per la comunità»

ARTICOLO



LA PROPOSTA

Scuola, presidi: autocertificazione per entrare in classe. Test a tappeto? Non ci sono...

ARTICOLO



UMBRIA

Scuola, arrivati al "Volta" i primi banchi con le rotelle. Ha pagato la scuola

ARTICOLO



IL CASO

Scuola: bus pieni all'80%, ma almeno quattro Regioni vogliono rinviare l'apertura

ARTICOLO



LA MINISTRA

Scuola, Azzolina: «In atto tentativi di screditare i prof. Non arriverà...

saranno presi di nuovo d'assalto da studenti e genitori che poco prima del fischio della campanella dovrebbero essere ai cancelli degli istituti. L'ultimo braccio di ferro tra governo e presidenti di regione riguarda la capienza massima dei mezzi pubblici. Le indicazioni degli scienziati arrivano al 75% della capienza, le regioni chiedono l'80% e di poter salire sino alla capienza massima per tragitto sotto i quindici minuti. Inoltre chiedono una copertura dei fondi per l'aumento delle linee necessarie per sopperire al restante 20%.

[Scuola, nel Lazio squadre anti-Covid per i controlli: il piano della Regione Covid, Crisanti: «Piano tamponi per l'Italia, 300mila al giorno: me lo chiede il governo»](#)

«Nelle prossime ore come Conferenza delle Regioni otterremo dall'esecutivo di poter portare all'80% la capienza sui mezzi pubblici». Il presidente della Liguria Giovanni Toti ne è sicuro e lo annuncia sui social. Il tempo per organizzarsi è talmente poco che governo e regioni hanno voglia di chiudere in fretta la faccenda in modo da dare qualche certezza alle famiglie dopo sei mesi di chiusura delle scuole. Alle quattro di oggi pomeriggio Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza delle regioni ha convocato la riunione con i suoi colleghi che poi si allargherà in videoconferenza unificata ai ministri Francesco Boccia, **Lucia Azzolina**, Paola De Micheli e Roberto Speranza. All'ordine del giorno l'approvazione del parere sulle «linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico».

Mentre il governo lavora e assicura che la scuola riaprirà regolarmente il 14 settembre, si allunga l'elenco delle regioni che slittano in avanti la riapertura e la lista dei presidi che intendono continuare nella didattica a distanza in attesa dei banchi monoposto. Sardegna, Calabria, Basilicata, Puglia e Abruzzo hanno infatti fatto slittare al 24 settembre l'avvio del nuovo anno scolastico, ovvero dopo il referendum costituzionale. Senza contare che sul piede di guerra sono, oltre ai presidi, gli insegnanti con i corsi di recupero che dovrebbero partire domani per le scuole che non li hanno fatti a luglio. Una ripartenza che si annuncia ancor più nel caos viste le cattedre ancora scoperte e gli insegnanti di sostegno che non si trovano.

Nel frattempo è l'Associazione Nazionale dei Presidi a suggerire l'autocertificazione e di sottoporre gli studenti a test sierologici anche se su base volontaria. A proporlo è Antonello Giannelli, presidente dell'Anp: «Sarebbe una buona idea quella di far sottoscrivere - in vista dell'inizio dell'anno scolastico- delle autocertificazioni ai genitori, per i ragazzi minorenni, come quelle già distribuite negli aeroporti. Ed è in linea con tutte le precauzioni prese a livello nazionale». E aggiunge: «Siamo favorevoli allo screening degli studenti. Credo però che non ci siano sufficienti risorse per effettuarli a tappeto, considerando che sono 8,5 milioni». In buona sostanza i presidi cercano forme di autotutela scaricando sulle famiglie la firma di un modulo che dovrebbe garantire che il ragazzo non è stato in paesi a rischio, non è a contatto con persone risultate positive e che magari non frequenta luoghi o persone che non seguono le dovute cautele.

Il conto alla rovescia è comunque iniziato, ma le incognite sono ancora molte. I banchi monoposto devono ancora arrivare e l'immissione in ruolo di quasi 85 mila docenti procede con il solito caos che si aggiunge a quello derivante dalla pandemia. Il risultato - che finirà sulle spalle delle famiglie - sarà un procedere sparso non solo tra regioni, ma anche tra scuole con la solita

RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

GUIDA ALLO SHOPPING



Offerte di settembre Amazon: otto giorni di imperdibili sconti su elettronica, casa e cura della persona

LE ALTRE NOTIZIE



IL VIROLOGO

Burioni: «Non si deve votare nelle scuole. Bambini a rischio Covid? Negli Usa oltre 4mila sono stati ricoverati e 101 sono morti»



LA RIAPERTURA

Scuola, mascherine trasparenti per lettura labiale agli insegnanti. Le indicazioni del Cts



SCUOLA

Scuola, la decisione anti covid dei dirigenti: «Sospensione per i ragazzi che non indosseranno la mascherina»

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte

girandola di docenti e supplenti, orari ridotti e le regole sul distanziamento che renderanno la mobilità ancor più complicata specie nelle grandi città.

Ultimo aggiornamento: Lunedì 31 Agosto 2020, 17:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fascia di prezzo

Tutti

Data

gg-mm-aaaa

INVIA



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

DALLA HOME



IL GIALLO

Neonato trovato morto in un'aiuola: marito e moglie fermati nella notte per omicidio

LE PIÙ CONDIVISE



Salerno, neonato trovato morto in un'aiuola: il corpicino scoperto da un passante



Philippe Daverio è morto, lo storico dell'arte aveva 71 anni. Passepartout, la sua trasmissione cult



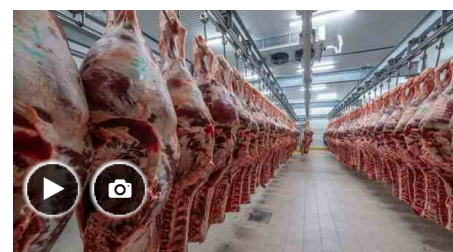
Berlusconi positivo al Covid: «Mi è successo anche questo, ma continuo la battaglia»



Scopre di avere la leucemia due settimane dopo la morte del fratello gemello per un tumore: l'appello della mamma



La nuova foiba scoperta in Slovenia: 250 corpi, un centinaio tra i 15 e i 17 anni. Le immagini esclusive al Tg2



Focolaio Covid a Trento, 24 positivi dentro una macelleria: sono tutti sotto i 50 anni

